



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

tel: 0922 448111 - fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

n.34

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 del registro	Proposta al Consiglio Comunale per la modifica del Regolamento per il funzionamento della "Commissione Pari Opportunità"
Data 09/05/2022	

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **nove** del mese di **maggio** alle ore 19:42 in Favara e nell'aula consiliare sita nei locali della Sede comunale di Piazza Cavour, in seduta di **prima convocazione**, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione ordinaria, nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
FANARA	Salvatore	X		SORCE	Ignazio	X	
CASTRONOVO	Gaspere	X		LOMBARDO	Mariano	X	
LENTINI	Giuseppe	X		VULLO	Pio Antonio	X	
BACCHI	Marco	X		BELLAVIA	Salvatore	X	
NOBILE	Gerlando	X		VIRONE	Carmen		X
MAGLIO	Vito	X		SANFRATELLO	Carmelo	X	
ZAMBITO	Marianna	X		INDELICATO	Miriam	X	
DALLI CARDILLO	Paolo	X		CIPOLLA	Antonio	X	
PITRUZZELLA	Alessandro	X		CUCCHIARA	Pasquale		X
AGNELLO	Mariagrazia	X		AIRO' FARULLA	Angelo		X
NIPO	Onofrio	X		MONTAPERTO	Salvatore	X	
MILAZZO	Massimo	X		MIGNEMI	Miriam	X	
Numero presenti/assenti						21	3

La seduta è pubblica.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale **Miriam Mignemi**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario Generale, **Dott.ssa Simona Maria Nicastro**.

Partecipa, altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 20, della l.r. 26 agosto 1992, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il **Sindaco Sig. Palumbo Antonio**.

Sono presenti altresì gli Assessori : Avv. L.Mossuto, Dott. P.Vaccaro, Dott.ssa A.Morreale

Considerata la natura degli argomenti prestano assistenza, il Resp. della P.O.n.2 Dott. G.Alba, il Resp. della P.O.5 Com/te G.Raia, il Resp. della P.O.n.6 Arch. F. Criscenzo, il Resp. della P.O.n1 Dott. Pullara, il Resp. della P.O.n.10 Sig. G.Manganella.

Risultano essere:

consiglieri presenti n.22: Fanara, Castronovo, Lentini, Bacchi, Nobile, Maglio, Zambito, Dalli Cardillo, Pitruzzella, Agnello, Nipo, Milazzo, Sorce, Lombardo, Vullo, Bellavia, Virone, Sanfratello, Indelicato, Cipolla, Montaperto, Mignemi.

consiglieri assenti n.2: Airò Farulla, Cucchiara.

Il Presidente del consiglio comunale Miriam Mignemi pone in trattazione il terzo punto all'odg. avente ad oggetto: **“Proposta al Consiglio Comunale per la modifica del Regolamento per il funzionamento della “Commissione Pari Opportunità”**. Dopo aver letto integralmente la proposta spiega che tiene a specificare che queste modifiche sono fortemente volute dall' intero consiglio comunale, proprio per vedere le pari opportunità nella maniera più ampia possibile. Una commissione molto diversa dalle legislature precedenti, proprio per apertura, perché incarna in pieno i principi di pari opportunità sanciti dalla costituzione, nello specifico nell'articolo 3 ma anche nell'articolo 51, così come nell'articolo 37.Si vuole includere, dunque, anche componenti di sesso maschile ,come è giusto che sia, perché le pari opportunità sono intese tra uomini e donne e tra donne e uomini . Inoltre si vuole inserire, su propria proposta , una componente delle madri caregiver, perché ad oggi sono il 73% rispetto ai padri.

Quindi, come i padri non debbano rinunciare alla propria carriera, è giusto che lo possano fare anche le madri; si è pensato di inserire anche due componenti in rappresentanza della LGBT, perché è giusto che le scelte sessuali non compromettano la discriminazione di una persona.

Quindi, è intesa nella massima apertura rispetto alle pari opportunità, però prima di approvare la proposta , il presidente spiega che però bisogna approvare un emendamento in quanto la suddetta proposta aveva ricevuto parere sfavorevole, dovuto al fatto che l'art.33 dello Statuto prevedeva componenti solo donne, quindi bisogna, prima modificare lo Statuto e una volta pubblicato sulla GURS si può procedere alle modifiche. Solo per questioni puramente burocratiche.

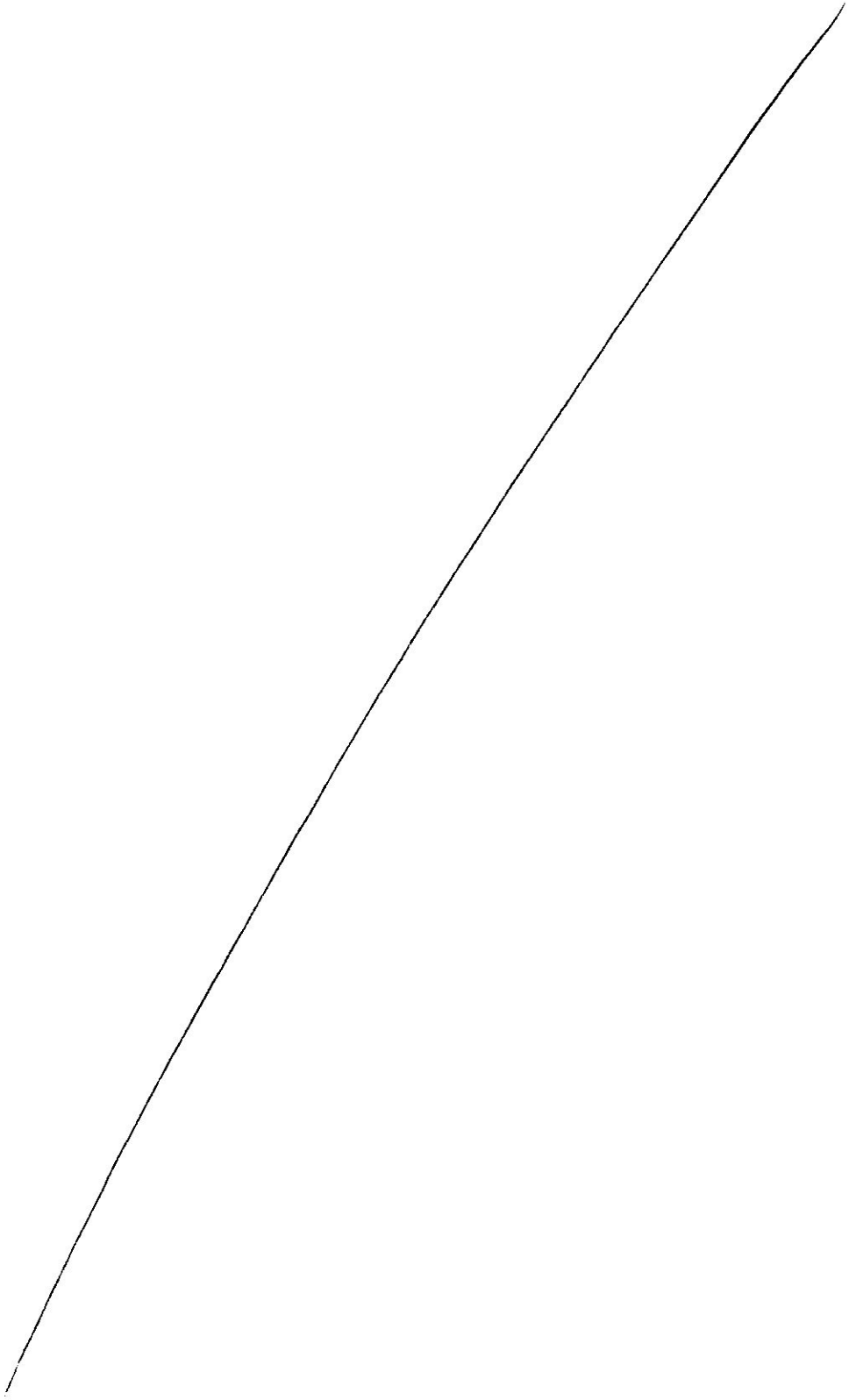
Il consigliere M. Indelicato legge l'emendamento ad oggetto:” **Proposta al consiglio comunale per la modifica del Regolamento per il funzionamento della Commissione Pari Opportunità ”**, nella quale si propone di approvare **la modifica all'art.33 dello Statuto**, al comma 2 a) che recita: "dalle **donne elette** nel consiglio comunale," con "**dalle donne e dagli uomini eletti** nel consiglio comunale"; al comma 2b) che recita: "da **esperte** di accertata esperienza professionale" con "da **esperti** di accertata esperienza professionale"; al comma 3) che recita : "La commissione elegge nel suo seno **la Presidente**", con "la commissione elegge nel suo seno, **il Presidente**". Solo dopo la pubblicazione sulla GURS delle suddette modifiche allo Statuto , per il periodo previsto di pubblicazione ,si procederà alla costituzione della "Commissione Pari Opportunità" con le modifiche apportate alla proposta". Il consigliere aggiunge che il suddetto emendamento ha il parere favorevole del Responsabile della P.O.n.1 Dott.G.Pullara, che si appresta a leggere.

Interviene il consigliere S. Bellavia il quale dice di intervenire anche a nome dei colleghi consiglieri della sua coalizione. Il consigliere spiega che le pari opportunità sono un principio giuridico inteso come l'assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo, per ragioni connesse al genere, alla religione e convinzioni personali razza e origine etnica, disabilità, orientamento politico e sessuale e che per realizzare compiutamente l'integrazione tra i sessi occorre un confronto sereno tra le varie componenti, individuate nelle modifiche al suddetto regolamento per il funzionamento della Commissione Pari Opportunità. Ricorda che il vigente Regolamento per il funzionamento della Commissione Pari Opportunità prevede che l'insediamento di tale commissione avvenga entro i tre mesi dall'avvio della nuova amministrazione comunale e che il parere negativo formulato dal Dirigente al ramo rafforza la convinzione che lo Statuto comunale vada aggiornato nella sua complessità; non a caso i gruppi consiliari hanno la volontà politica di eliminare dallo Statuto le parti obsolete e superate dalla tecnologia, la figura del difensore civico e l' interruzione del principio dello a figura dello IUS SOLI , proposta che verrà trattata più avanti in questa sede e per la quale spera in sia votata favorevolmente. Per quanto riguarda la proposta in trattazione, ritiene che sia una delle più avanzate d'Italia e non solo per l'inserimento di elementi maschili ma soprattutto per aver individuato nei rappresentanti della comunità LGBT, negli studenti e nelle mamme caregiver, degli interlocutori che possano essere da stimolo e da supporto per superare gli ostacoli che minacciano la costruzione di una società più giusta e più equa .

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi, comunica che ci sono i pareri favorevoli delle commissioni e passa alla votazione dell'emendamento ad oggetto: "**Proposta al consiglio comunale per la modifica del Regolamento per il funzionamento della Commissione Pari Opportunità** ", nella quale si propone di approvare **la modifica all'art.33 dello Statuto**, al comma 2a) che recita:" dalle **donne elette** nel consiglio comunale," con "**dalle donne e dagli uomini eletti** nel consiglio comunale"; al comma 2b) che recita: "da **esperte** di accertata esperienza professionale" con "**da esperti** di accertata esperienza professionale"; al comma 3) che recita: "La commissione elegge nel suo seno **la Presidente**", con "la commissione elegge nel suo seno, **il Presidente**". Solo dopo la pubblicazione sulla GURS delle suddette modifiche allo Statuto, per il periodo previsto di pubblicazione , si procederà alla costituzione della "Commissione Pari Opportunità" con le modifiche apportate alla proposta.

La votazione ottiene il seguente esito accertato e proclamato:

voti favorevoli 22: Fanara, Castronovo, Lentini, Bacchi, Nobile, Maglio, Zambito, Dalli Cardillo, Pitruzzella, Agnello, Nipo, Milazzo, Sorce, Lombardo, Vullo, Bellavia, Virone, Sanfratello, Indelicato, Cipolla, Montaperto, Mignemi.



consiglieri assenti 2: Cucchiara, Airò Farulla.

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di approvare l'emendamento ad oggetto "**Proposta al consiglio comunale per la modifica del Regolamento per il funzionamento della Commissione Pari Opportunità**", nella quale si propone di approvare **la modifica all'art.33 dello Statuto**, al comma 2a) che recita: "dalle **donne elette** nel consiglio comunale," con "**dalle donne e dagli uomini eletti** nel consiglio comunale"; al comma 2b) che recita:"da **esperte** di accertata esperienza professionale " con "da **esperti** di accertata esperienza professionale"; al comma 3) che recita :"**La commissione elegge nel suo seno la Presidente**", con "**la commissione elegge nel suo seno, il Presidente**". Solo dopo la pubblicazione sulla GURS delle suddette modifiche allo Statuto ,per il periodo previsto di pubblicazione ,si procederà alla costituzione della "Commissione Pari Opportunità" con le modifiche apportate alla proposta.

Il Presidente del consiglio comunale Miriam Mignemi invita il Responsabile della P.O.n.1 Dott.G.Pullara a dare parere sulla proposta come emendata.

Il Responsabile della P.O.n.1 Dott.G.Pullara esprime pare favorevole.

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi, passa alla votazione della proposta così emendata avente ad oggetto "**Proposta al Consiglio Comunale per la modifica del Regolamento per il funzionamento della "Commissione Pari Opportunità"**", che ottiene il seguente esito accertato e proclamato:

voti favorevoli 22: Fanara, Castronovo, Lentini, Bacchi, Nobile, Maglio, Zambito, Dalli Cardillo, Pitruzzella, Agnello, Nipo, Milazzo, Sorce, Lombardo, Vullo, Bellavia, Virone, Sanfratello, Indelicato, Cipolla, Montaperto, Mignemi.

consiglieri assenti 2: Cucchiara, Airò Farulla.

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

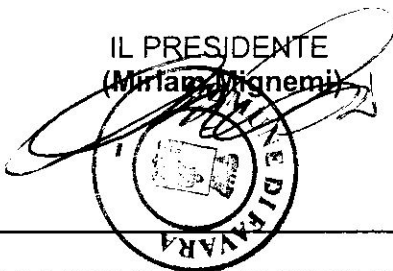
di approvare la proposta, così emendata ,ad oggetto " **Proposta al Consiglio Comunale per la modifica del Regolamento per il funzionamento della Commissione Pari Opportunità**".

Il presente verbale è stato predisposto e curato dalla dipendente dott.ssa Rita Pocerobba, con la supervisione del Segretario Generale.

Letto, confermato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(**Fanara Salvatore**)

IL PRESIDENTE
(**Miriana Mignemi**)



IL SEGRETARIO GENERALE
(**Simona Maria Nicastro**)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,
certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi dal
n 6 510/022 al.....
all'Albo Pretorio on line di questo Comune, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18
giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune e che in pari data e per la stessa durata copia della
presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea, all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che
durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO

.....



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

via ...

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO	Proposta al Consiglio Comunale per la modifica del regolamento per il funzionamento della “Commissione Pari opportunità”.
----------------	--

Premesso

Che i proponenti intendono proporre al Consiglio Comunale la modifica del Regolamento per il funzionamento della Commissione pari opportunità approvato con deliberazione n.9 del 14 gennaio 2009 e s.m.i;

Ritenuto

Che le Pari opportunità sono un principio giuridico inteso come l'assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale o politico e che per realizzare e concretizzare compiutamente l'integrazione fra i sessi occorre un confronto sereno fra le varie componenti individuate nelle modifiche al suddetto regolamento per il funzionamento della “Commissione Pari opportunità”.

Si propone

Di modificare il comma 2 dell'articolo 4 “composizione – formazione – durata” del regolamento per il funzionamento della commissione pari opportunità.

Comma 2: La “Commissione Pari opportunità” è composta complessivamente da sette componenti elette dal Consiglio Comunale di cui n. tre Consiglieri (membri di diritto) designate al proprio interno : n. 2 in rappresentanza della maggioranza e uno di minoranza. Qualora la rappresentanza femminile in Consiglio Comunale dovesse essere inferiore a tale numero lo stesso consiglio provvederà scegliendo delle componenti esterne tra le quattro rappresentanze di seguito specificate. Lo stesso Consiglio Comunale valuterà tra le componenti quale deve essere maggiormente rappresentata. Le componenti dovranno essere scelte tra le cittadine che abbiano riconosciute esperienze di carattere associativo, sociale, culturale, professionale, economico, politico, civile, in riferimento ai compiti della

“Commissione Pari opportunità” e/o che comunque abbiano un interesse professionale alle tematiche di sua competenza.

La “Commissione Pari opportunità”, oltre ai tre Consiglieri di diritto, come meglio su specificato, deve essere costituita da:

- n.1 componente in rappresentanza delle giovani madri;
- n.1 componente in rappresentanza della terza età (oltre i sessanta anni);
- n.1 componente in rappresentanza di Associazioni, Enti, Istituzioni e Movimenti con sede legale od operativa nel Comune, che operino in via continuativa sul territorio comunale, in merito alle tematiche di competenza della “Commissione Pari Opportunità” o sempre residente nel Comune, impegnato/a nel mondo dell’associazionismo del territorio comunale;
- n.1 componente in rappresentanza delle giovani generazioni (18 – 32 anni)

con

La “Commissione Pari opportunità” è composta complessivamente da tredici componenti eletti dal Consiglio Comunale di cui n. cinque Consiglieri (in maggioranza donne) designati al proprio interno fra maggioranza e opposizione. Qualora la rappresentanza femminile in Consiglio Comunale o delle altre componenti previste dal presente regolamento, dovesse essere inferiore a tale numero lo stesso consiglio provvederà scegliendo delle componenti esterne tra le cinque rappresentanze di seguito specificate. Lo stesso Consiglio Comunale valuterà tra le componenti quale deve essere maggiormente rappresentata. Le componenti dovranno essere scelte tra le cittadine e i cittadini che abbiano riconosciute esperienze di carattere associativo, sociale, culturale, professionale, economico, politico, civile, in riferimento ai compiti della “Commissione Pari opportunità” e/o che comunque abbiano un interesse professionale alle tematiche di sua competenza.

La “Commissione Pari opportunità”, oltre ai cinque Consiglieri di diritto deve essere costituita da:

- n.1 componente in rappresentanza delle giovani madri;
- n.1 componente in rappresentanza delle madri “caregiver”;
- n.1 componente in rappresentanza dei giovani padri;
- n.1 componente femminile in rappresentanza della terza età;
- n.1 componente maschile in rappresentanza della terza età;
- n.2 componenti in rappresentanza della comunità LGBT;
- n.1 componente in rappresentanza degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado o del mondo della rappresentanza universitaria.

PARERI

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

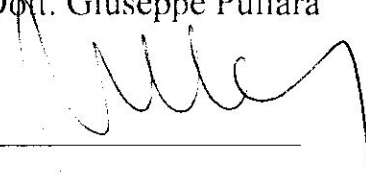
- in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: **NON FAVOREVOLE**

IN CONTRASTO CON L'ART. 33 DELLO STATUTO
CHE PREVEDE LA PRESENZA DI SOLE (COMUNALI)
DONNE IN SENO ALLA COMMISSIONE.

Favara, li 13.06.2022

Il Resp. le della P. O. n. 1

Dott. Giuseppe Pullara



- in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: **Favorevole**

Favorevole

Favara, li 15.06.2022

Il Resp. le della P. O. n. 3

Dott. Gemma Faletra



Proposta di deliberazione approvata, senza/con modifiche, nella seduta consiliare del

.....

Il Presidente

.....

Il Consigliere anziano

.....

Il Segretario comunale

.....